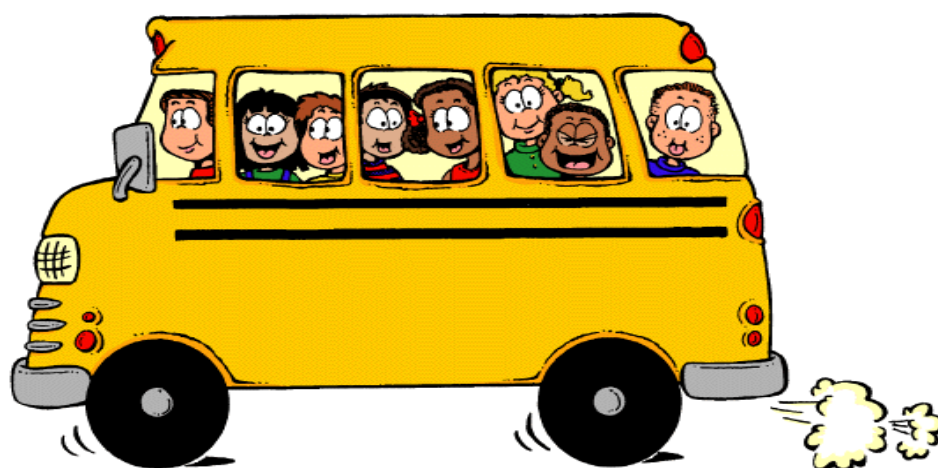




Comune di Comacchio

Settore I – Servizio Politiche Socio-educative



REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PARA SCOLASTICO ED EXTRA SCOLASTICO

Approvato con deliberazione consiliare n. 112 del 29/11/2017

INDICE

Art. 1 – Finalità	3
Art. 2 – Destinatari/Utenti del servizio	3
Art. 3 – Organizzazione del Servizio	3
Art. 4 – Presentazione domanda e ammissione al servizio	4
Art. 5 – Tariffe	5
Art. 6 – Agevolazioni Tariffarie	5
Art. 7 – Modalità di pagamento	6
Art. 8 – Controllo abbonamenti	7
Art. 9 – Uscite didattiche e attività extrascolastiche	7
Art. 10 – Utenti portatori di handicap	8
Art. 11 – Modalità di utilizzo del servizio – comportamento a bordo	8
Art. 12 – Comportamento e responsabilità del soggetto gestore del servizio	9
Art. 13 – Responsabilità delle famiglie	10
Art. 14 – Sanzioni nei confronti degli alunni e risarcimento danni	10
Art. 15 – Accompagnatori	11
Art. 16 – Sinistri e interruzioni per cause di forza maggiore	11
Art. 17 – Rapporti con gli Istituti Scolastici	12
Art. 18 – Comunicazioni	12
Art. 19 – Verifiche funzionalità del servizio – Reclami	12
Art. 20 – Dati personali e sensibili	12
Art. 21 – Riferimenti normativi	13
Art. 22 – Decorrenza – norme finali	13
Art. 23 – Pubblicità Regolamento	13

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico, para-scolastico ed extra-scolastico. Esso è istituito dal Comune di Comacchio per facilitare l'accesso degli alunni al sistema scolastico ed alla fruizione delle opportunità didattiche presenti sul territorio, secondo quanto previsto dalla *L.R. 08/08/2001 n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita – Abrogazione della LR 25/05/1999 n. 10"* e in base a quanto stabilito dal *DM 31/01/1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e circolari 11/03/1997 n. 23/97*.

Lo scopo del servizio è quello di agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico da parte dei bambini residenti nel territorio comunale, per rendere effettivo il diritto allo studio e non può considerarsi un servizio personalizzato rivolto a fronteggiare tutte le situazioni particolari degli utenti.

Art. 2 – Destinatari/utenti del servizio

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni residenti nel Comune di Comacchio frequentanti le Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado, secondo il calendario scolastico, annualmente stabilito dalla Regione Emilia Romagna e dagli Istituti scolastici del territorio, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Gli alunni in situazioni di handicap hanno diritto ad usufruire del servizio di trasporto scolastico indipendentemente dalla distanza di residenza. Esso è garantito anche agli studenti residenti nel territorio comunale che frequentano l'Istituto d'Istruzione Secondaria di 2° grado "Remo Brindisi" del Lido Estensi.

Il servizio può altresì essere erogato agli utenti delle attività extra-scolastiche (centri ricreativi estivi, gite o visite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale e formativo, sportivo e del tempo libero).

Art. 3 – Organizzazione del Servizio

Il Comune, per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico, si atterrà alle procedure e alle forme previste dalla vigente normativa in materia.

Il trasporto viene effettuato, casa/scuola – scuola/casa, secondo gli orari determinati annualmente dall'Amministrazione Comunale in concerto col soggetto gestore del servizio medesimo, nonché con le istituzioni scolastiche, e successivamente comunicati alle famiglie. Di norma il servizio di trasporto scolastico avviene lungo gli itinerari effettuati nell'anno scolastico precedente.

Eventuali ulteriori fermate possono essere autorizzate solo in casi di stretta necessità ed in casi particolari, in relazione alla opportunità di garantire la massima sicurezza per i bambini.

Per il trasporto degli alunni non viene garantito il servizio con accompagnatore, fatta eccezione per il trasporto speciale dei minori con disabilità certificata che fruiscono del pulmino allo scopo riservato (art. 10).

L'Amministrazione Comunale, se necessario, si riserva la facoltà di installare ed utilizzare sugli scuolabus personale e strumenti atti a garantire la sicurezza dei trasportati durante il tragitto e al momento della salita e discesa dal mezzo.

In caso di abbondanti neviccate o calamità naturali il servizio di trasporto potrà essere sospeso, senza che ciò determini rimborsi e/o riduzioni della tariffa dovuta. Analogamente in caso uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o sciopero parziale del personale docente e non, non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. Il servizio potrà essere effettuato, secondo i casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive.

Solo in casi del tutto straordinari, gli alunni possono essere trasportati ad una fermata diversa da quella prossima al luogo di residenza, se possibile e previa richiesta scritta dei genitori presentata all'Ufficio competente almeno 3 giorni antecedente l'evento. La suddetta variazione verrà eseguita solo se non comporta disagio o modifica sostanziale al percorso.

Art. 4 – Presentazione domanda e ammissione al servizio

L'ammissione al servizio deve essere richiesta dai genitori dell'alunno avente diritto, utilizzando l'apposito modulo fornito dall'Ufficio Scuola del Comune, **ENTRO LA DATA CHE DI ANNO IN ANNO VERRA' INDICATA** sul medesimo modulo che verrà distribuito agli alunni, prima del termine di ogni anno scolastico, attraverso la collaborazione delle scuole.

Detta modulistica dovrà essere restituita debitamente compilata e sottoscritta da un genitore (o da chi ne fa le veci) all'ufficio scuola del Comune.

L'iscrizione al servizio ha validità annuale, eventuali disdette dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune in forma scritta.

La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento e specificatamente delle norme relative alla sicurezza e responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento delle tariffe previste per il servizio.

Decorso il termine stabilito per la presentazione delle domande, qualora ne pervengano altre, le medesime saranno accolte solo se non comporteranno modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate.

All'atto della presentazione della domanda di trasporto il genitore (o altro familiare esercente la potestà genitoriale) deve sottoscrivere la presa visione del presente regolamento ed accettarne tutte le condizioni senza riserva alcuna.

Potranno essere accolte anche domande di sola andata o ritorno. In tal caso il richiedente la sola andata o il solo ritorno sosterrà il costo per intero, fatta eccezione nei casi in cui è garantito dal Comune un solo tragitto (o sola andata o solo ritorno). In tal caso la tariffa verrà applicata nella forma stabilita annualmente dalla Giunta Comunale (solitamente tariffa dimezzata).

Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamento di scuola, potranno essere accettate se compatibili con il piano annuale di trasporto scolastico e con le esigenze organizzative del servizio.

Art. 5 – Tariffe

L'accesso al servizio di trasporto scolastico è subordinato all'impegno di pagare la tariffa ed all'accettazione di tutte le condizioni previste dal regolamento comunale che disciplina il funzionamento del servizio medesimo.

Le tariffe vengono stabilite ogni anno dalla Giunta Comunale che ha facoltà di modificarle e verranno pubblicizzate attraverso il sito istituzionale del Comune, comunicazione alle scuole, informazione sportelli URP/Delegazioni – Ufficio Scuola del Comune, ecc), nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- determinazione di tariffe (suddivise in due rate)
- possibilità di differenziare le tariffe in relazione alla diversa modalità di utilizzo, distintamente specificata nella richiesta d'iscrizione in base a quanto stabilito nel penultimo comma dell'art. 4
 - a) andata e ritorno
 - b) solo andata (se prevista)
 - c) solo ritorno (se previsto)
- applicazione sistema tariffario in base al valore ISEE con riferimento a diverse fasce economiche di appartenenza degli utenti in applicazione delle vigenti disposizioni di cui al Dlgs 31/03/1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.
- Per i soli mesi di inizio anno scolastico qualora un utente s'isciva al servizio ad anno scolastico inoltrato la retta va calcolata in ragione degli effettivi giorni di fruizione del servizio. Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso di disdetta dal servizio per i giorni mancanti, salvo casi gravi documentati (motivi di salute, trasferimento della residenza ecc...). La richiesta deve essere prodotta per iscritto all'Ufficio Scuola immediatamente al verificarsi della sospensione. L'accoglimento della richiesta comporta di conseguenza la sospensione della tariffa per il periodo richiesto.

Al termine di ogni anno scolastico l'Amministrazione Comunale provvederà ad eventuali rimborsi delle somme versate in eccedenza dai genitori o esercenti potestà genitoriale.

Art. 6 – Agevolazioni Tariffarie

La domanda per godere delle agevolazioni tariffarie va presentata all'Ufficio Scuola avvalendosi della facoltà di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e successivi del DPR 445/00 come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 109/98 così

come modificato dal D.lgs. 130/00 e nel rispetto della L. 196/03 sulla privacy, o presentando copia della certificazione ISEE in corso di validità.

Le agevolazioni tariffarie vengono applicate in funzione al valore ISEE applicando le tariffe che la Giunta Comunale, ogni anno, andrà ad approvare.

In caso di alunni disabili certificati è previsto il trasporto gratuito in base a quanto stabilito dalla normativa vigente: art. 28 -comma 1- lett. A – Legge 30/03/1971, n. 118 e art. 45 del D.P.R. 616/1977.

In caso di situazione familiare di particolare disagio economico il genitore può presentare domanda di contributo economico presso il Servizio Sociale del Comune e l'eventuale riconoscimento sarà soggetto ai limiti ed alle modalità previste dal Regolamento comunale sulle prestazioni sociali agevolate.

Art. 7 – Modalità di pagamento

I pagamenti sono dovuti in due soluzioni, così come sotto descritto:

- a) la 1^a rata all'inizio dell'anno scolastico e comunque entro il mese di settembre
- b) la 2^a rata entro e non oltre il mese di gennaio di ogni anno

Non sono ammessi pagamenti mensili.

Per il calcolo dell'importo tariffario, sia esso agevolato che a tariffa intera, gli utenti dovranno recarsi, entro la data stabilita dal servizio competente, presso l'Ufficio Scuola del Comune, muniti della certificazione ISEE in corso di validità nel caso si intenda richiedere l'applicazione di tariffa agevolata, l'ufficio competente provvederà a quantificare la tariffa ed a predisporre i bollettini di pagamento.

Gli interessati dovranno successivamente presentarsi presso l'Ufficio Relazione Pubblico di P.za Folegatti, 15 o presso una Delegazione Comunale, muniti di foto-tessera dell'alunno/a (foto-tessera nel caso di prima fruizione del trasporto) e ricevuta del versamento tramite bollettino di conto corrente postale e/o bonifico bancario – Cod. IBAN: IT43K0760113000000011231446, intestato a "Comune di Comacchio - Economato - Servizio Tesoreria" (precedentemente rilasciato dall'Ufficio Scuola) .

In caso di inadempienza a quanto sopra l'Ufficio Scuola del Comune provvederà a far pervenire agli interessati sollecito scritto, attraverso raccomandata RR, per il pagamento di quanto dovuto prefissando un termine entro il quale provvedere al pagamento.

In caso di ulteriore mancato adempimento si procederà mediante riscossione coattiva, con aggravio di eventuali spese ed interessi calcolati al tasso legale vigente.

Art. 8 – Controllo abbonamenti

L'abbonamento, rilasciato dall'URP o Delegazione Comunale, dovrà essere conservato dallo studente per la eventuale verifica da parte del personale di sorveglianza o dal conducente al momento di salita sullo scuolabus. Nel caso in cui l'utente sia sprovvisto dell'abbonamento durante il controllo, sarà tenuto a presentarlo al personale il giorno successivo.

Non può usufruire del servizio l'utente non in regola con il pagamento, anche se regolarmente iscritto.

Art. 9 – Uscite didattiche e attività extrascolastiche

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione delle Istituzioni scolastiche, associazioni ecc... gli scuolabus per le visite d'istruzione in conformità alle seguenti disposizioni in materia, alle seguenti condizioni:

- a) la richiesta di uscita deve pervenire di norma all'Ufficio scuola del Comune almeno 15 gg prima dell'uscita programmata e deve contenere: luogo della destinazione, l'orario di partenza, l'orario del ritorno, il numero delle classi, il numero degli alunni ed accompagnatori,
- b) la partenza dalle sedi scolastiche non potrà avvenire prima delle ore 8,30 ed il rientro non oltre le ore 12;
- c) le richieste per uscite in ambito interprovinciale devono pervenire all'Ufficio Scuola con cadenza mensile entro e non oltre il 15 del mese precedente dall'effettuazione dell'uscita. Le medesime saranno autorizzate sentito il soggetto gestore del trasporto, qualora la distanza e la permanenza nel luogo visitato non compromettano in alcun modo il regolare svolgimento del servizio di trasporto ordinario.
- d) L'effettiva possibilità di disporre del servizio è comunque valutato di volta in volta dal responsabile comunale del servizio, compatibilmente alle risorse umane e strumentali disponibili ed in relazione all'importanza dell'evento.

L'Ufficio scuola del Comune si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni.

Verrà data la priorità alle attività riferite a progetti comunali.

Per le uscite didattiche effettuate fuori del territorio comunale dovranno essere corrisposte le relative tariffe, stabilite annualmente dalla Giunta Comunale. Le uscite a scopo didattico-culturale effettuate per iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale sono gratuite.

All'inizio di ogni anno scolastico l'Ufficio Scuola provvede a comunicare ad ogni scuola/associazione la disponibilità del budget chilometrico stabilito dall'Amministrazione Comunale per le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, per le attività ricreativo-culturali-sportive.

In caso di sovrapposizione di richieste da parte del medesimo Istituto, l'Ufficio Scuola del Comune provvede ad effettuare segnalazione al Dirigente Scolastico, che provvederà a segnalare quale priorità seguire.

Durante le attività extrascolastiche (Cre – gite o visite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale e formativo, sportivo e del tempo libero, ecc.) i mezzi di trasporto sono messi a disposizione dei soggetti che ne presentano richiesta (associazioni – istituzioni scolastiche – settori dell’Ente Locale, ecc.) realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico e compatibilmente con i mezzi a disposizione.

Le scuole dell’infanzia pubbliche paritarie del territorio comunale, qualora intendano usufruire del trasporto per la realizzazione dei campi estivi o in alternativa di altre uscite, dovranno comunicare entro fine maggio di ogni anno le loro necessità, alle quali seguirà risposta in funzione del budget chilometrico a loro disposizione – eventuali esuberanti del budget chilometrico saranno economicamente a carico alle medesime.

Durante il trasporto dei bimbi delle scuole dell’infanzia pubbliche paritarie dovrà essere presente un accompagnatore messo a disposizione dalle scuole stesse.

Art. 10 – Utenti portatori di handicap

Il servizio di trasporto per gli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° e 2° grado del territorio è ordinariamente effettuato direttamente dal domicilio e con mezzi autorizzati allo scopo o attraverso l’utilizzo degli scuolabus. In questo caso il servizio di accompagnamento è garantito dall’Amministrazione Comunale.

Il servizio può, tuttavia, essere assicurato anche mediante l’erogazione di un contributo alla famiglia nel caso la stessa provveda autonomamente, o se la scuola sia ubicata al di fuori del territorio comunale, oppure in caso di impossibilità di garantire il servizio da parte dell’Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse economiche comunali disponibili.

Art. 11 – Modalità di utilizzo del servizio – comportamento a bordo

L’utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono la appropriata fruizione.

Gli autisti ed il personale preposto all’accompagnamento sono tenuti ad un comportamento civile ed educato.

Durante la permanenza sugli scuolabus gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, rimanere seduti ed evitare schiamazzi, non creare disturbo agli operatori ed ai compagni, non tenere sugli scuolabus oggetti pericolosi.

E’ fatto divieto agli alunni alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento; solo ad automezzo fermo gli alunni saranno autorizzati ad alzarsi, guadagnando in modo ordinato l’uscita, avendo cura di non abbandonare gli effetti personali di cui gli autisti non possono essere responsabili.

Gli alunni si devono astenere dall'appoggiarsi alle portiere ed ai cristalli, dal porre le mani nel vano delle porte e nelle guide dei cristalli, dal gettare oggetti dalla vettura.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta nei confronti della famiglia i seguenti provvedimenti nell'ordine sotto indicato:

- richiamo verbale
- ammonizione scritta
- sospensione temporanea del servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito;
- destituzione dal servizio, qualora permanga un comportamento scorretto

Il provvedimento di sospensione o destituzione verrà notificato, almeno 7 giorni prima dell'inizio della stessa, ai genitori dell'alunno/a o chi per loro ha la responsabilità genitoriale nonché al soggetto gestore del trasporto.

I genitori degli alunni sono responsabili di ogni danno arrecato dai figli a terzi e a sé stessi.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, l'Amministrazione Comunale provvede a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 12 – Comportamento e responsabilità del soggetto gestore del servizio

Gli autisti dello scuolabus devono garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti, nonché tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità.

Gli autisti dovranno vigilare sugli alunni provvedendo al richiamo in caso di comportamento scorretto, segnalando tempestivamente all'Ufficio Scuola del Comune, coloro che, nonostante il richiamo, perseverino a comportarsi in modo non adeguato, per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 11.

L'autista ha la facoltà d'interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi imputabili a situazioni di indisciplina sui mezzi non possono essere contestati al trasportatore.

Essi devono adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minori, sia durante il trasporto che durante le fermate, nonché controllare che l'alunno/a non venga a trovarsi in situazioni di pericolo per la sua incolumità, per cui la loro vigilanza deve essere svolta dal momento dell'affidamento sino a quando ad essa non si sostituisce quella dei genitori.

Nel caso in cui alla fermata di un automezzo non siano presenti i genitori o altri soggetti da costoro incaricati, l'autista del veicolo è autorizzato a portare l'alunno presso il Comando di Polizia Municipale ad esclusione dei casi di cui all'ultimo comma dell'art. 13 ed è comunque responsabile di qualunque fatto lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori tutte le volte che non abbia

cura di adottare le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, in relazione alle specifiche circostanze di tempo e luogo.
Eventuali spese ed oneri sostenuti dall'Amministrazione relativamente alla riconsegna dei minori alle famiglie saranno addebitati a quest'ultima.

Art. 13 – Responsabilità delle famiglie

Nei rapporti con le famiglie il Comune s'impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.

I genitori degli alunni o chi per loro ha responsabilità genitoriale sono responsabili di ogni danno cagionato da fatto illecito dei propri figli all'interno del mezzo di trasporto.

E' fatto obbligo al genitore, oppure ad un familiare maggiorenne oppure ad un avente la responsabilità genitoriale, di accompagnare e sorvegliare alla fermata stabilita gli studenti inferiori ai 16 anni fino alla salita dello scuolabus per il percorso di andata e di riprenderne la custodia al ritorno, al momento di discesa dallo stesso. E' obbligatoria la presenza alla fermata di almeno 10 minuti prima e dopo l'orario previsto.

Non può essere attribuita all'autista o agli eventuali accompagnatori se presenti o all'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità per fatti accaduti durante detto percorso casa-scuola e viceversa.

Nel caso in cui, al momento previsto della discesa dallo scuolabus, non sia presente il genitore o altro soggetto da costoro delegato, lo studente inferiore ai 16 anni dovrà essere ritirato presso il Comando di Polizia Municipale (art. 12). Il genitore che non intenda rispettare quanto sopra descritto, al momento dell'iscrizione al servizio, dovrà presentare apposito modulo, disponibile presso l'Ufficio Scuola, sottoscritto da parte di entrambi gli aventi la potestà genitoriale, per esonero di responsabilità sia dell'Amministrazione Comunale che dell'autista e degli eventuali accompagnatori se presenti, nel caso in cui ritenga che il proprio figlio sia in condizioni, per maturità, capacità ed autonomia di provvedere autonomamente a percorrere il tragitto tra casa e fermata scuolabus e viceversa. Tale casistica è applicabile solamente in caso di alunni frequentanti le scuole secondarie di 1 grado; nessuna deroga è prevista per gli alunni frequentanti la scuola primaria.

Art. 14 - Sanzioni nei confronti degli alunni e risarcimento danni

L'Amministrazione comunale ha il compito di valutare le informazioni inerenti violazioni dell'articolo 11 pervenute da parte del personale di vigilanza, dal conducente, dai genitori degli alunni, dagli alunni medesimi.

Le sanzioni applicabili alle predette violazioni, che potranno prevedere il richiamo verbale, l'ammonizione scritta, la sospensione temporanea del servizio, la destituzione dal servizio, verranno valutate, caso per caso, dal

Dirigente del Servizio competente in base alle segnalazioni e ai rilievi di cui sopra.

Le sanzioni di cui sopra vengono applicate previa contestazione all'interessato oppure a colui che ne esercita la patria potestà. Allo stesso viene concesso il termine di cinque giorni per esprimere le sue ragioni.

I danni ed i guasti arrecati dagli alunni trasportati a terzi, alle loro proprietà oltre che allo scuolabus devono essere integralmente risarciti dagli aventi la responsabilità genitoriale dei bambini/e che hanno arrecato il danno.

E' altresì riconducibile alla responsabilità genitoriale qualsiasi danno arrecato dai figli per fatto proprio o per negligenza alla vettura, a terzi e a sé stessi.

A tal fine è fatto obbligo a coloro che sono presenti al momento del danneggiamento di segnalare al Comune colui o coloro che hanno provocato i danni.

Art. 15 - Accompagnatori

Al fine di garantire una maggiore sicurezza sugli scuolabus l'Amministrazione Comunale può prevedere in modo facoltativo, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, un servizio di accompagnamento sugli scuolabus con il compito di sorvegliare i bambini durante il trasporto e di verificare il possesso dell'abbonamento. Il servizio di accompagnamento può essere espletato con operatori incaricati dall'Amministrazione Comunale con prestazioni di volontari del servizio civile, di operatori messi a disposizione dalla scuola (per le scuole dell'infanzia pubbliche paritarie) o mediante modalità che ritiene più adeguate.

La funzione dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, silenzio, rispetto degli altri). Inoltre l'eventuale accompagnatore cura le operazioni di salita e discesa dei bambini.

Art. 16 - Sinistri e interruzioni per cause di forza maggiore

La ditta appaltatrice del servizio si impegna ad osservare gli orari ed i percorsi e ad effettuare il numero di corse stabilito.

Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie delle variazioni o delle interruzioni di servizio, deve darne notizia immediata al Comune. L'Impresa ripristinerà orari e percorsi non appena le cause che hanno determinato le interruzioni o le variazioni saranno venute meno.

Indipendentemente dall'osservanza degli altri obblighi stabiliti da norme legislative o contrattuali per essa vincolati, l'impresa, in caso di incidenti, deve darne notizia al Comune, quale sia la gravità di questi e ancorché non si verificano danni.

Art. 17 – Rapporti con gli Istituti Scolastici

Copia del presente regolamento e delle relative variazioni viene consegnata ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale.

Art. 18 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il servizio in oggetto vanno indirizzate esclusivamente all'Amministrazione Comunale - Ufficio Pubblica Istruzione sia per il ricevimento delle iscrizioni e/o rinunce, calcolo tariffe, organizzazione e funzionamento del servizio, mentre il rilascio dell'abbonamento compete all'Ufficio Relazioni pubblico e Delegazioni comunali di Porto Garibaldi e San Giuseppe o di altro ufficio appositamente incaricato.

In particolare il personale docente e della scuola in genere deve astenersi dal prendere diretti contatti con la ditta e con il personale della stessa in ordine all'organizzazione del servizio.

Art. 19 - Verifiche funzionalità del servizio – Reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Comacchio di Via Agatopisto 3 Comacchio su apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale del Comune, che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 60 gg. dalla presentazione.

Art. 20 - Dati personali e sensibili

Il Servizio Pubblica Istruzione, l'URP, Delegazioni comunali e gli altri uffici interessati del Comune utilizzeranno i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alla Ditta appaltatrice del servizio, al personale di vigilanza se presente, ai sensi della normativa vigente in materia.

I genitori o gli esercenti la potestà genitoriale, al momento della presentazione della domanda di fruizione del servizio, potranno consultare l'informativa di cui alla normativa vigente in materia, disponibile ed esposta nell'apposita bacheca, oppure consultabile sul sito istituzionale.

Art. 21 – Riferimenti normativi

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme legislative nazionali e regionali in materia.

Con l'approvazione del presente regolamento vengono abrogate tutte le norme precedenti in contrasto con lo stesso.

Art. 22 Decorrenza – norme finali

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla esecutività della deliberazione consiliare di adozione del medesimo.

Art. 23 - Pubblicità Regolamento

L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del regolamento all'utenza, rendendolo disponibile presso le segreterie delle istituzioni scolastiche, presso l'Ufficio scuola del Comune, presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), presso le delegazioni comunali, presso lo sportello Informafamiglie, presso l'Informagiovani. Il regolamento sarà consultabile altresì sul sito internet del Comune. Inoltre sarà a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta. Copia del regolamento verrà consegnata al soggetto gestore del servizio ed agli accompagnatori, se presenti.